

# **La produzione di energia da fonti rinnovabili**

**Convegno sullo sviluppo dell'energia  
eolica offshore nel mare Adriatico  
Ancona, 29 maggio 2013**

**Sebastiano Serra  
Ministero dell'Ambiente della tutela  
del territorio e del mare**



# Il quadro di riferimento europeo

L'Italia ha dei target energetico-ambientali fissati a livello europeo nell'ambito del cosiddetto Pacchetto clima energia "20-20-20". In particolare dobbiamo:

- Ridurre le emissioni di gas serra –GHG- (rispetto ai livelli 2005)
  - -21% settori Eu ETS (settori industriali ad alto consumo energetico)
  - -13% settori non Eu ETS (trasporti, edifici, agricoltura, rifiuti)
- Aumentare il peso delle rinnovabili
  - Fino al 17% dei consumi finali totali
- Incrementare l'efficienza energetica
  - Del 20% rispetto ai consumi primari tendenziali (obiettivo non vincolante)



# I documenti programmatici

In questo quadro, sono stati recentemente varati due importanti Documenti programmatici nel settore-energetico ambientale:

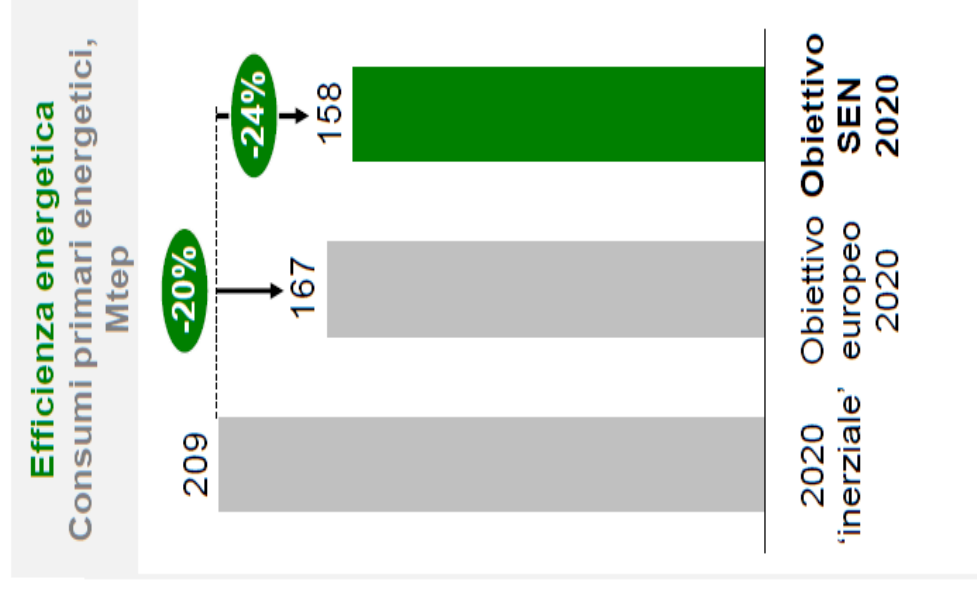
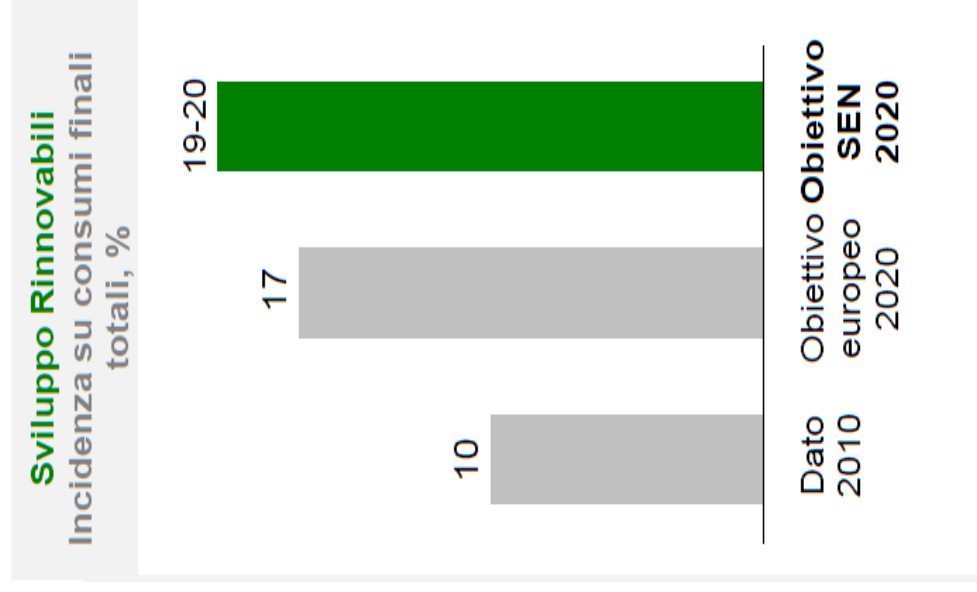
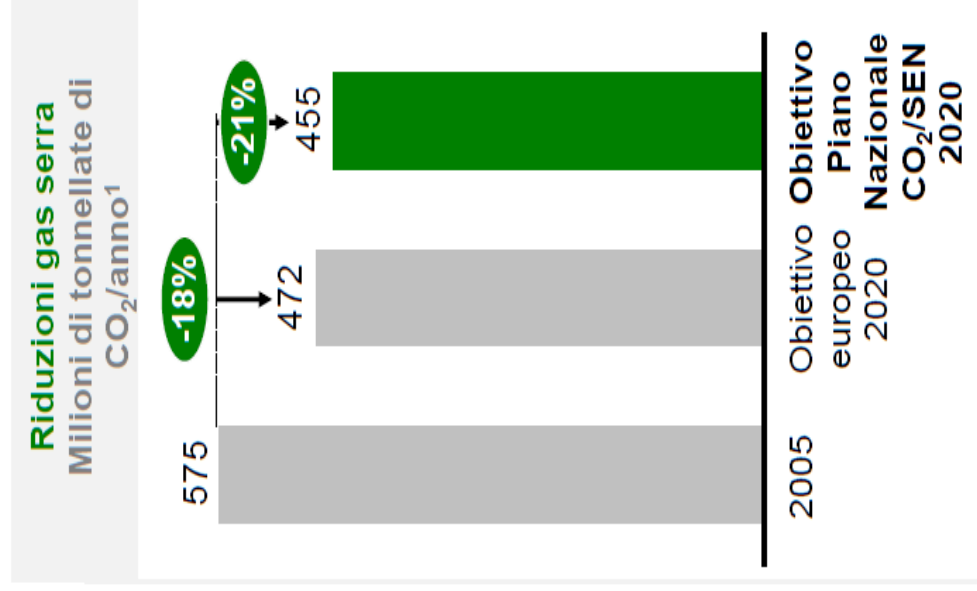
- **Strategia Energetica Nazionale - SEN** (approvata dai Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente dopo ampia consultazione con istituzioni e stakeholders)
  - Colloca le politiche verdi in un contesto energetico più ampio e traccia le linee di azione in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (2020 e oltre)
  - Fissa 7 priorità di azione: dal comparto elettrico a quello del gas cercando benefici per imprese e consumatori
  
- **Piano per la riduzione della CO2** (approvata dal Cipe l'8 marzo 2013)
  - Individua un set di misure completo da mettere in campo per la decarbonizzazione
  - È un documento “coordinato” alla SEN



## I documenti programmatici

- Entrambi questi Documenti forniscono una solida base informativa e linee guida strategiche che saranno certamente utili nella definizione delle politiche di questo e dei prossimi Governi.
- Da un punto di vista “verde”, conta innanzitutto il fatto che vengano fissati al 2020 obiettivi che superano quelli concordati nell’ambito del Pacchetto Clima Energia (il cosiddetto 20-20-20).
- Meno emissioni, più rinnovabili, più efficienza rispetto ai target europei sopra richiamati: e lo scarto non è nemmeno di poco conto!
- Siamo dunque di fronte ad obiettivi ambiziosi ma, certamente, perseguibili.

# La SEN pone al 2020 target che superano quelli attualmente concordati in sede europea





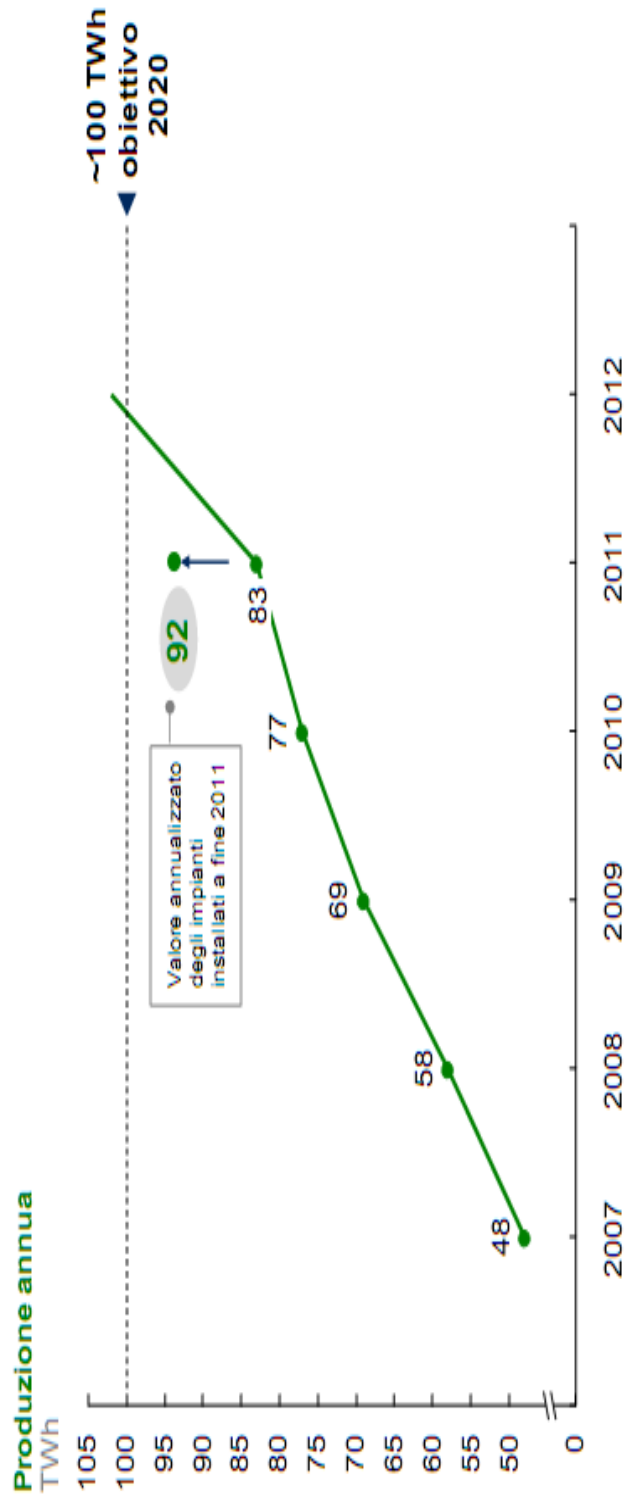
## Cosa è successo sino ad ora?

- E' ben noto che, negli ultimi anni, lo sforzo maggiore delle politiche verdi, almeno da un punto di vista finanziario, si è concentrato sulla produzione elettrica da rinnovabili.
- Due semplici dati riassumono i fatti: oggi, il peso sui consumi finali di elettricità è circa pari al 26%, un livello che sino a poco tempo fa si sperava di raggiungere solo al 2020.
- Ragionando in termini finanziari, in seguito alla massiccia espansione del fotovoltaico, il valore complessivo dei vari sistemi di incentivazione messi in piedi per le rinnovabili elettriche hanno raggiunto un costo superiore ai 10 miliardi di euro/anno (a regime arriveranno a 12,5 miliardi/anno) in bolletta elettrica.

# Il livello di produzione elettrica da rinnovabili ha raggiunto i 100 TWh

Nel settore elettrico, l'obiettivo al 2020 è già quasi raggiunto, con 8 anni di anticipo

Produzione totale annua energie rinnovabili elettriche





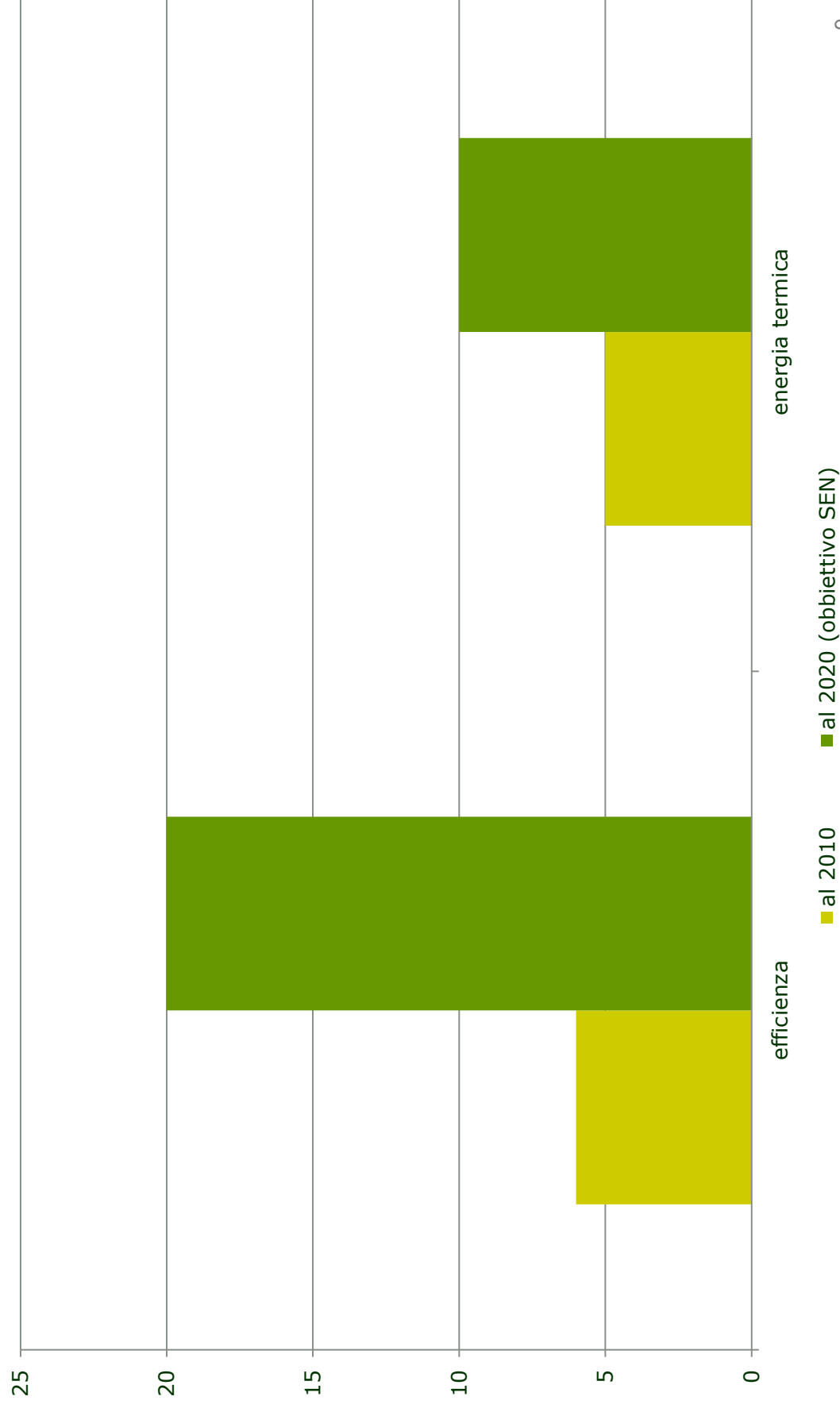
## E al di fuori del comparto elettrico?

- Decisamente meno esplosiva è stata invece la crescita delle altre due “leve verdi” necessarie a centrare i target: quella dell’efficienza energetica e quella delle rinnovabili termiche. Su entrambi questi fronti ci attendiamo nei prossimi anni un sensibile progresso.
- Anche in questo caso, qualche cifra riportata nella Strategia Energetica Nazionale rende bene l’idea del “potenziale da sfruttare”: da qui al 2020 possiamo arrivare a generare risparmi per circa 20 Milioni di Tep circa 4 volte quello che abbiamo fatto fino al 2010.
- Relativamente alla produzione termica da rinnovabili, c’è spazio per raddoppiarla rispetto al dato del 2010.



# La strada da fare per termiche ed efficienza

## Energia termica da rinnovabile ed efficienza al 2020





## La prospettiva “verde” della SEN

- A fronte di questi obiettivi, da un punto di vista strategico, la strada “verde” da battere è visibile abbastanza chiaramente:
  - **Spingere sull’efficienza energetica**
  - **Favorire lo sviluppo delle rinnovabili termiche**
  - **Accompagnare la crescita delle rinnovabili elettriche bilanciando il mix delle fonti**
- Resta da vedere, invece, la concreta efficacia degli strumenti che si metteranno in campo.



## Gli strumenti

- Per dispiegare appieno “il potenziale verde” il set di strumenti e normative messo in campo dovrà gioco forza rivelarsi particolarmente efficace ed efficiente.
- In particolare, l’efficacia del set di strumenti consisterà nella reale capacità di “coprire” al meglio tutti i settori: dagli interventi effettuati dalle famiglie, a quelli nell’industria, a quelli portati avanti dalla pubblica amministrazione. Questi ultimi due comparti rappresentano una “sfida nella sfida” che sarà essenziale per centrare gli obiettivi.
- L’efficienza del set di strumenti starà invece nelle modalità di gestione a fronte dei margini di manovra ristretti che oggi offre il finanziamento pubblico: come è ben noto, lo spazio è oggettivamente poco sia che si ragioni sulla fiscalità generale (cioè sul bilancio pubblico) sia che si ragioni in termini di oneri da scaricare sulle bollette.



## Gli strumenti

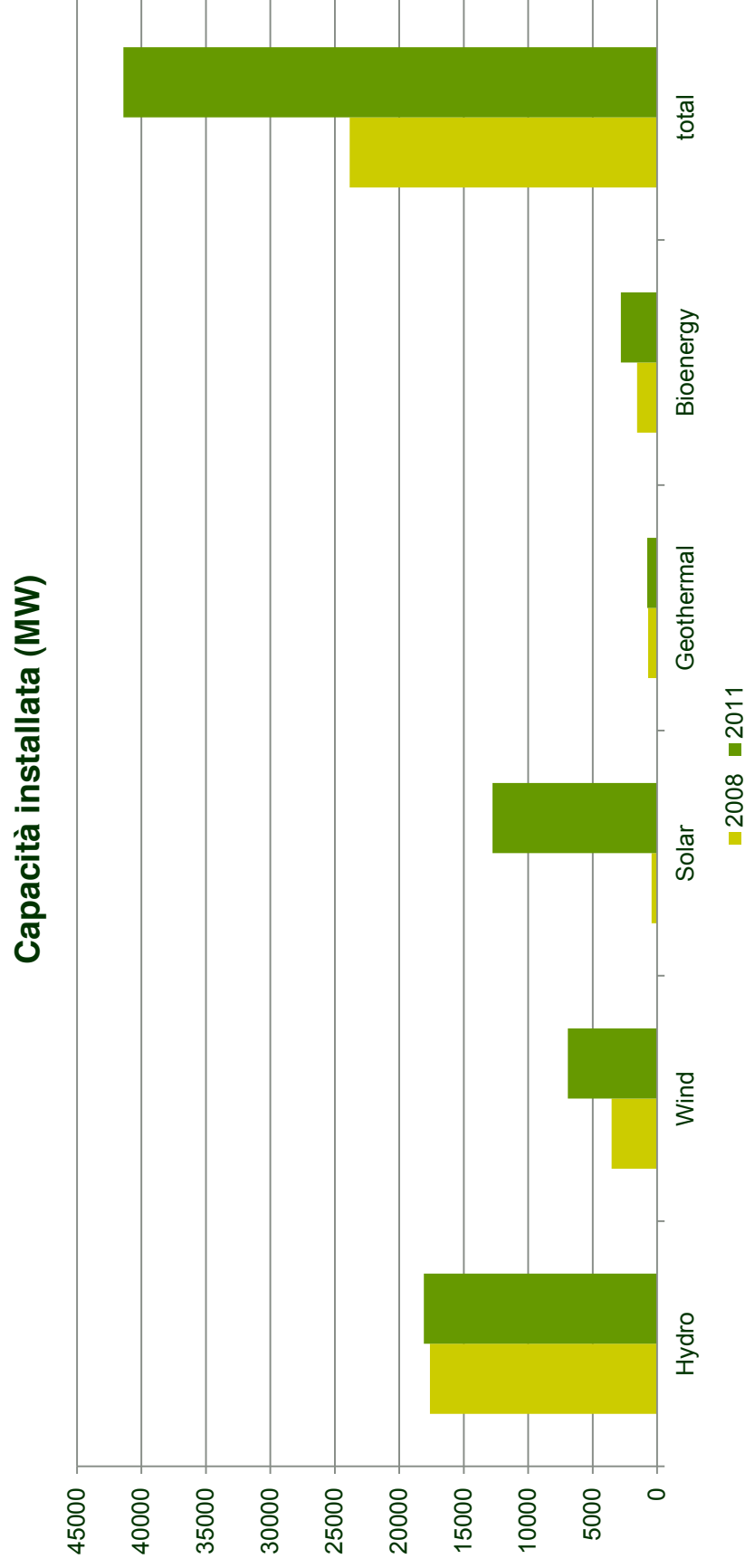
- Nei mesi scorsi sono state mosse leve e strumenti importanti per andare nella direzione auspicata: nei mesi a venire queste stesse leve dovranno essere ben “oliare e regolate” per farle funzionare al meglio. In particolare il nodo è sui problemi che si presentano per le **autorizzazioni delle fonti rinnovabili** (linee guida da migliorare con il contributo del Ministero per i beni ambientali e culturali e la partecipazione delle Sovrintendenze)
- Raggruppiamo la normativa e i principali schemi incentivanti distinguendo tra “rinnovabili elettriche”, “rinnovabili termiche” ed “efficienza” ...

## **Gli strumenti principali per le rinnovabili elettriche**

### **Sono stati riordinati i sistemi di sostegno esistenti..**

- **Quinto conto energia per il fotovoltaico (DM 5 luglio 2012)**
  - Per rendere più efficace e mirata l'incentivazione, limita il perimetro degli impianti ammessi al beneficio (sostanzialmente a quelli sugli edifici mentre -seppure con qualche eccezione- sono esclusi quelli a terra).
  - Riconosce tariffe più alte agli impianti virtuosi (quelli architettonicamente integrati, quelli che prevedono rimozione di amianto, quelli che usano tecnologie europee)
  - Rimodula (e riduce) gli incentivi fissando un tetto di spesa massima di **6700 M€/anno** per tutta l'incentivazione al fotovoltaico (questa soglia è stata in realtà quasi raggiunta).
- **Altre fonti rinnovabili elettriche (DM 6 luglio 2012)**
  - Riconosce un incentivo alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili (eolici, idroelettrici, solare termodinamico, da maree e moto ondoso, geotermici, biomassa, biogas e bioliquidi).
  - Sostituisce i precedenti meccanismi di incentivazione (Certificati Verdi)
  - Fissa un tetto di spesa annuale totale a **5800 M€/anno** (a differenza del FV questo tetto non è prossimo ad essere raggiunto).

**Nel comparto elettrico l'idea è garantire uno sviluppo più armonico ed efficiente rispetto a quello degli ultimi anni dominato dal fotovoltaico. In proposito per avere una indicazione efficace (anche se incompleta) basta verificare come il salto di potenza elettrica da rinnovabili tra il 2008 e il 2011: è in larga parte attribuibile al FV!**





## Gli strumenti principali per le rinnovabili termiche e per l'efficienza energetica

**Sono stati introdotti nuovi incentivi**

- Conto termico (DM 28 dicembre 2012) con nuovi incentivi per la Pubblica Amministrazione
- Fondo di garanzia per la diffusione del teleriscaldamento
- Applicazione di standard più elevati e normative più stringenti
- Detrazione fiscale per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici (55% nel settore privato)
- Decreto Certificati Bianchi (Dm 28 dicembre 2012)



## Gli “altri” strumenti

A questi strumenti normativi e di incentivazione se ne aggiunge, tra i finanziamenti europei, un altro che, direttamente e indirettamente, favorisce il raggiungimento degli obiettivi.

- Il funzionamento dei programmi nazionali con particolare attenzione al nuovo Fondo Rotativo Kyoto

### Obiettivi al 2020:

- Superare quelli fissati al 2020 dalla UE sulle rinnovabili con un 22% sul consumo finale e per la componente elettrica raggiungere il 34% (attualmente al 26%). Ricordo sull'eolico off-shore un impegno di 650MW da installare fra il 2013 ed il 2016
- Riduzione dei costi delle rinnovabili per incrementare la loro penetrazione nel mercato dell'energia, senza necessariamente essere incentivate, attraverso le **nuove tecnologie**